

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INCLUSIONE SOCIALE, IMMIGRAZIONE E
TERZO SETTORE

Oggetto: **Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere e DPCM 25.11.2016 – Attuazione DGR 272/2017 Allegato A.1: Trasferimento risorse ai Comuni capofila degli ATS per l'attuazione delle linee di azione previste dall'art. 1 co. 1 del DPCM**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA la LR n. 35 del 30.12.2016 Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017/2019 – Legge di stabilità 2017;

VISTA la LR n. 36 del 30.12.2016 Bilancio di previsione 2017/2019;

VISTA la DGR n.1647 del 30.12.2016 Approvazione Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio 2017/2019;

VISTA la DGR n. 1648 del 30.12.2016 Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2017/2019;

VISTE le DDGR n. 31 del 25/01/2017, n. 37 del 25/01/2017, n. 152 del 24/02/2017 di riorganizzazione dei servizi regionali;

VISTA la DGR n. 87 del 06.02.2017 Attuazione DGR 1536 del 07.12.2016 – Modifiche dell'assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità, e s.m.i.

VISTA la nota ID 11228226 del 30.03.2017 di assegnazione dei capitoli alla P.F. Inclusione Sociale, immigrazione e terzo settore da parte del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;

VISTA la DGR n. 323 del 03.04.2017 di assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) – 1^ provvedimento;



VISTA la DGR n. 361 del 10.04.2017 di assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) – 2^a provvedimento;

DECRETA

- 1) di assegnare, in attuazione del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (paragrafo 4) e del DPCM 25.11.2016, secondo i criteri e le modalità previsti dalla DGR n. 272 del 27/03/2017 - Allegato A.1, il finanziamento complessivo di **€ 414.500,00** per l'attuazione delle linee di attività previste dall'art. 1 co. 1 del DPCM 25.11.2016, a favore dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali sotto riportati, per gli **importi** indicati nella tabella di riparto approvata (Allegato A1 della deliberazione n. 272 del 27/03/2017), come di seguito:

Risorse Piano straordinario DPCM 2016 art. 5 (€ 344.500,00)+ risorse regionali (€70.000,00)					€ 414.500,00
Comuni Capofila A.T.S Territorio Provinciale	50% fissa (stat)	50% popolazione (stat)	50% fissa (reg.li)	50% popolazione (reg.li)	RISORSE 2017
Comune di Ancona – capofila ATS 11 c.f. 00351040423	€ 34.450,00	€ 53.133,00	€ 7.000,00	€ 10.796,00	€ 105.379,00
Comune di Macerata – capofila ATS 15 c.f. 80001650433	€ 34.450,00	€ 35.740,00	€ 7.000,00	€ 7.262,00	€ 84.452,00
Comune di Pesaro - capofila ATS 1 c.f. 00272430414	€ 34.450,00	€ 40.342,00	€ 7.000,00	€ 8.197,00	€ 89.989,00
Comune di Fermo capofila ATS 19 c.f. 00334990447	€ 34.450,00	€ 19.596,00	€ 7.000,00	€ 3.982,00	€ 65.028,00
Comune di Ascoli Piceno – capofila ATS 22 c.f. 00229010442	€ 34.450,00	€ 23.439,00	€ 7.000,00	€ 4.763,00	€ 69.652,00
Totale	€ 172.250,00	€ 172.250,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 414.500,00

- 2) che l'onere **complessivo** derivante dal presente atto **ammonta a € 414.500,00**, posto a carico del Bilancio 2017-2019 come segue, da impegnare, trattandosi di obbligazioni esigibili nel 2017, a favore dei seguenti beneficiari e per i seguenti importi:
- **capitolo n. 2120410033 annualità 2017** per un totale € 344.500,00 – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento num.



230/2017, come segue:

Comuni Capofila A.T.S Territorio Provinciale	RISORSE 2017 capitolo 2120410033
Comune di Ancona – capofila ATS 11 c.f. 00351040423	€ 87.583,00
Comune di Macerata – capofila ATS 15 c.f. 80001650433	€ 70.190,00
Comune di Pesaro - capofila ATS 1 c.f. 00272430414	€ 74.792,00
Comune di Fermo capofila ATS 19 c.f. 00334990447	€ 54.046,00
Comune di Ascoli Piceno – capofila ATS 22 c.f. 00229010442Ascoli Piceno	€ 57.889,00
Totale	€ 344.500,00

- capitolo n. **2120410007** (risorse regionali) - **annualità 2017** per un totale di € 70.000,00, come segue:

Comuni Capofila A.T.S Territorio Provinciale	RISORSE 2017 capitolo 2120410007
Comune di Ancona – capofila ATS 11 c.f. 00351040423	€ 17.796,00
Comune di Macerata – capofila ATS 15 c.f. 80001650433	€ 14.262,00
Comune di Pesaro - capofila ATS 1 c.f. 00272430414	€ 15.197,00
Comune di Fermo capofila ATS 19 c.f. 00334990447	€ 10.982,00
Comune di Ascoli Piceno – capofila ATS 22 c.f. 00229010442Ascoli Piceno	€ 11.763,00
Totale	€ 70.000,00



codifica transazione elementare:

Missione/ programma	codice economico	COFOG	transazi one UE	SIOPE	CUP	SPESA RICORREN TE E NON RICORREN TE	CODICE PERIMETRO SANITARIO	CODICE PROGRAMMA Politica Regionale Unitaria
12 04	2310102003	107	8	1.04.01.02.003	0000000000000000	3	3	000

3) di stabilire che le risorse assegnate sono trasferite ai Comuni suindicati a titolo di anticipazione nell'anno 2017 dietro presentazione di schede programmatiche/progettuali relative all'utilizzo di tali risorse nel biennio 2017-2018, come disposto dall'art. 11 del DPCM 25.11.2016, utilizzando la **modulistica** allegata al presente decreto (Allegato 1) da presentare entro 15 giorni dalla richiesta regionale;

4) Di stabilire che:

- le attività devono essere svolte nelle annualità 2017 e 2018;
- le risorse complessive sono a "destinazione vincolata" per quattro "linee di azione"
 - a) formazione;
 - b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
 - c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa;
 - d) implementazione dei sistemi informativi.
- i progetti devono essere relativi ad almeno due linee di azione fra le quattro sopra evidenziate e all'interno della linea di azione a) - obbligatoria – va realizzata almeno una delle attività formative indicate nell'Allegato A1 della DGR 272/2017;
- vanno proposti progetti sperimentali ed innovativi nelle tre diverse linee d'azione:
 - a) b) c) (*ad esempio: forme di incontro domanda – offerta quali l' utilizzo comune di alloggio di persona/e anziana/e proprietaria/e qualificata/ da parte di donna sola o con figli bisognose di ricovero di medio-lungo periodo*);
- eventuali variazioni progettuali vanno comunicate alla Regione per la relativa disamina;

5) Di disporre che:

- i Comuni beneficiari inviano alla Regione:
 - a) la rendicontazione
 - b) i dati di monitoraggio attuativo e finanziario



utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Marche (Allegato 2) e dal Coordinamento tecnico della Commissione Politiche Sociali (Allegato 3), nonché ogni altro dato o informazione utile a fini di monitoraggio e/o statistico, per il successivo invio al Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), nei tempi che verranno comunicati dalla Regione in rapporto alle disposizioni stabilite dal DPCM 25.11.2016 (art. 2 commi 2, 3 e 9) e alle modalità operative richieste dal DPO;

- la mancata presentazione della rendicontazione e dei dati di monitoraggio di cui al punto precedente o la presenza di eventuali economie di spesa comporta l'obbligo di comunicazione e restituzione delle somme non rendicontate alla Regione Marche;
- qualora fra le attività previste dalle diverse linee di azione dovessero risultare eventuali spese già finanziate dal DPO ai sensi *dell'Avviso pubblico del 08.03.2016 "per il potenziamento dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali"* e dal successivo decreto del Capo Dipartimento Pari Opportunità del 21.11.2016, le stesse non possono essere rendicontate oppure sono imputate separatamente distinguendo con chiarezza le diverse fonti di finanziamento, in quanto non è possibile beneficiare di diversi contributi per la stessa spesa.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il presente atto è pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La Dirigente
(*Paola Mazzotti*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **LR 11 novembre 2008, n.32** “Interventi contro la violenza sulle donne” così come modificata ed integrata con LR 01 dicembre 2014, n.32 “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”.
- **Legge 27 giugno 2013, n.77** ad oggetto: “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”, pubblicata sulla GU n.152 del 01.07.20113 ed in vigore in Italia dal 01.08.2014.
- **Legge 15 ottobre 2013 n.119** c.d. “legge anti-femminicidio” e relativi decreti attuativi : DPCM 24.07.2014 ed **Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014**.
- **Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere**, di cui all’art.5 della legge n.119/2013, approvato con Intesa Stato –Regioni n.47/CU del 07.05.2015, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07.07.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 25 agosto 2015.
- **LR n.13/2015** Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province.
- **DGR n.461 del 09/05/2016** ad oggetto “Attuazione LR n.32/2008 “Interventi contro la violenza sulle donne – art.12 : Criteri e modalità per la concessione di contributi ai Centri Antiviolenza e alle Case di Accoglienza(Case Rifugio)” .
- **DPCM 25.11.2016** (registrato alla Corte dei Conti il 10.01.2017 e pubblicato sulla G.U. n.20 S.G. del 25.01.2017– pgg.3-8) ad oggetto: Ripartizione del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” 2015-2016, di cui all’art.5 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93. convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119
- **DPCM 25.11.2016** (registrato alla Corte dei Conti il 10.01.2017 e pubblicato sulla G.U. n.20 S.G del 25.01.2017– pgg.9-12.) ad oggetto: Ripartizione del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” previste dal paragrafo 4 del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all’art.5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, per essere ripartite tra le regioni e le province autonome per la realizzazione delle quattro linee d’azione ivi previste, destinando le risorse nazionali in modo complementare rispetto all’impiego di risorse proprie
- **LR n. 35 del 30.12.2016** Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017/2019 – Legge di stabilità 2017
- **LR n. 36 del 30.12.2016** Bilancio di previsione 2017/2019
- **DGR n.1647 del 30.12.2016** Approvazione Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio 2017/2019
- **DGR n. 1648 del 30.12.2016** Approvazione Bilancio finanziario gestionale 2017/2019
- **DDGR n. 31 del 25/01/2017, n. 37 del 25/01/2017, n. 152 del 24/02/2017** di riorganizzazione dei servizi regionali;
- **DGR n. 87 del 06.02.2017** Attuazione DGR 1536 del 07.12.2016 – Modifiche dell’assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 ai Dirigenti titolari dei centri di responsabilità, e s.m.i.
- **DGR n.113, n. 114, n. 115 del 13.02.2017** – Iscrizione nel Bilancio di previsione 2017-2019 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi



- **Decreto di accertamento** risorse statali in entrata **DDPF n.2/PAO del 24.02.2017**
- **DGR n.221 del 13.03.2017** ad oggetto “LR n.32/2008-Politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere: perfezionamento del modello di governance regionale e territoriale- istituzione della Rete regionale antiviolenza delle Marche”
- **DGR n. 180 del 27 febbraio 2017 di richiesta pareri schema di deliberazione** “Attuazione dei DPCM 25.11.2016 e della LR n.32/2008: Criteri e modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche”
- **DGR n. 272 del 27 marzo 2017** ad oggetto: “**Attuazione dei DPCM 25.11.2016 e della LR n.32/2008: Criteri e modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche**”
- **Nota ID 11228226 del 30.03.2017** di assegnazione dei capitoli alla P.F. Inclusione Sociale, immigrazione e terzo settore da parte del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport;
- **DGR n. 323 del 03.04.2017** di assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) – 1^a provvedimento
- **DGR n. 361 del 10.04.2017** di assegnazione dei capitoli del Bilancio Finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 (DGR 87/2017 e s.m.i.) ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità (posizione di funzione) – 2^a provvedimento

MOTIVAZIONE

Con due DPCM entrambi del 25.11.2016 pubblicati in data 25.01.2017 dopo il controllo della Corte dei Conti del 10.01.2017, si dà attuazione rispettivamente:

- **all’art.5 bis della legge n.119/2013** (c.d. legge “anti-femminicidio”), disponendo il riparto delle risorse statali 2015-2016 destinate alle Regioni per “**Azioni per i centri antiviolenza e le case-rifugio**” e assegnando alla Regione Marche risorse complessive pari ad € 447.075,00 distinte per:
 - “nuove dotazioni” per un importo pari a € 158.525,00 (Tabella 1 dello stesso DPCM)
 - per dotazioni esistenti (riferite ai dati di monitoraggio DPO al 12.11.2016) per un importo pari a € 288.550,00 (Tabella 2 dello stesso DPCM), importo a sua volta suddiviso in: € 113.338,00 per n.5 CAV ; € 144.306,00 per n.5 Case e € 30.906,00 “per la programmazione regionale degli interventi già operativi”;
- **all’art.5 della stessa Legge n.119/2013**, relativo al **Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere**, che ha disposto (comma 4) specifici stanziamenti alle Regioni per l’attuazione del citato Piano nazionale destinando alla Regione Marche € 344.500,00 prevedendo l’obbligo del co-finanziamento regionale in misura almeno pari al 20% (art.1 comma 4).

L’utilizzo di queste risorse statali riguarda il biennio 2017/2018.

Con DDGR n.113,114,115 del 13.02.2017 è stata iscritta la somma complessiva di € 791.575,00 assegnata dallo Stato con i due DPCM sopra indicati (€ 344.500,00 + € 447.075,00) in entrata al capitolo 1201010001 nel Bilancio 2017/2019 – annualità 2017 e nel correlato capitolo di spesa 2120410033 – Iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni



da parte dello Stato destinate a scopi specifici e per l'iscrizione delle relative spese (art.51 comma 2, lett.a) Dlgs n.118/2011).

Con DDPF n. 2/PAO del 24.02.2017 è stata accertata l'entrata per la somma sopra indicata sul capitolo di entrata 1201010001 – bilancio 2017/2019 – annualità 2017 - accertamento n.230/2017.

La Regione ha inserito nel proprio bilancio di previsione 2017-2019 capitolo n. 2120410007 (risorse regionali) per le finalità previste della normativa nazionale (Legge 119/2013 e successivi provvedimenti) e regionale (LR n.32/2008 e Piano socio-sanitario vigente - cap. X L'integrazione sociale e sanitaria, par.X 4.8:Area del contrasto alla violenza sulle donne-pgg.171-174) le seguenti risorse finanziarie:

- € 70.000,00 imputati alla competenza 2017 per l'obbligatorio co-finanziamento "in misura non inferiore al 20%" delle azioni previste dal Piano d'azione straordinario 2015 (pari per la Regione Marche ad € 344.500,00) come sopra indicato;
- € 250.000,00 imputati alla competenza 2018;
- € 250.000,00 imputati alla competenza 2019.

per un importo complessivo pari ad € 570.000,00 nel triennio indicato.

Pertanto, in considerazione della necessità di programmare l'utilizzo integrato e complementare di tali risorse per garantire la più efficace e ottimale azione regionale per le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, con DGR n. 272 del 27 marzo 2017 sono stati approvati, in attuazione dei due DPCM 25.11.2016 e della LR n.32/2008, i criteri e le modalità di riparto delle risorse statali e regionali nel triennio 2017-2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche". Tale atto è stato approvato acquisiti i preventivi pareri favorevoli di:

- FORUM permanente contro le molestie e la violenza di genere in data 17.02.2017;
- Consiglio delle Autonomie Locali in data 20.03.2017;
- IV Commissione Consiliare in data 21.03.2017.

Tre sono gli obiettivi oggetto dell'atto di programmazione:

- 1) garantire nel triennio considerato continuità dei servizi di pubblica utilità resi dalle strutture (n.5 Centri Antiviolenza e n.5 Case Rifugio – dati di monitoraggio al 31.12.2016) in conformità ai disposti della Legge n.119/2013 (art.5 bis) e della LR 11.11.2008, n.32;
- 2) integrare e potenziare le azioni destinate a donne vittime di violenza dedicate a formazione; inserimento lavorativo; disagio abitativo; implementazione servizi informativi;
- 3) promuovere e/o consolidare le Reti territoriali antiviolenza quali strumenti operativi a livello locale per la protezione sull'intero territorio marchigiano di donne vittime di violenza.

Per quanto riguarda l'attuazione del paragrafo 4 del **Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere - DPCM 25.11.2016 art. 5 L. 119/2013**, oggetto del presente decreto, si richiamano i criteri e le modalità previsti dall'Allegato A1 della DGR 272 del 27/03/2017 di seguito riportati:

"Le risorse rese disponibili dal Piano nazionale sono a "destinazione vincolata" per quattro "linee di azione" (v. Cap.4 Piano e art. 1 comma 1 DPCM) :

- a) formazione;*
- b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;*



- c) *interventi finalizzati all'autonomia abitativa;*
- d) *implementazione dei sistemi informativi.*

Il DPCM attuativo (v.art.2 comma 2) consente nel biennio 2017/2018 di adottare iniziative "per l'attuazione di una o più delle linee d'azione".

Si dispone pertanto di destinare le risorse statali (€ 344.500,00) e regionali (€ 70.000,00) pari a complessivi € 414.500,00) quale "fondo a destinazione vincolata" per tutte le quattro diverse linee d'azione sopra indicate, trasferendo ad ogni Comune capofila degli A.T.S. dei relativi territori provinciali un importo calcolato sulla base dei due seguenti parametri:

- *50% quota fissa;*
- *50% popolazione residente per territorio provinciale (dati al 31.12.2015 – dato più recente disponibile)*

come risulta nella successiva Tabella "Riparto fondi"

Linea di azione a) Formazione (obbligatoria)

- *a.1) formazione in ambito scolastico (rivolta ad alunni, genitori e docenti) finalizzata alla prevenzione della violenza di genere nelle sue diverse forme, da realizzarsi anche nel rispetto delle indicazioni del Piano di formazione scolastica regionale delle Marche;*
- *a.2) formazione in ambito sanitario rivolta a operatori dei Pronto Soccorso e dei Consultori in accordo con l'Area Vasta di riferimento;*
- *a.3) formazione operatrici/operatori in ambito sociale dei soggetti facenti parte delle Reti territoriali antiviolenza con priorità per operatrici Cav e Case; assistenti sociali Comuni; personale ATS, finalizzata al consolidamento delle Reti e del "lavoro di rete" tra i diversi soggetti.*

Nel biennio considerato il Comune capofila, d'intesa con gli Ambiti Territoriali Sociali del territorio provinciale di riferimento, promuove almeno una delle suddette linee di azione in ambito formativo, coinvolgendo prioritariamente le professionalità delle operatrici dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, nonché del personale sanitario e socio-sanitario specializzato nell'accoglienza a donne vittime di violenza operante nei Dipartimenti di emergenza e di Pronto Soccorso in cui è operativo il "Codice rosa".

Linea d'azione b) Inserimento lavorativo

- *Benefits rivolti a donne vittime di violenza (ad esempio: pagamento corsi di qualificazione/riqualificazione professionale; pagamento borse lavoro; pagamento ore tutor per orientamento lavorativo; consulenza su proprio curriculum ed accompagnamento nel percorso di autonomia; forme di micro-credito per avvio attività; ecc.)*

Linea d'azione c) Disagio abitativo

- *Benefits rivolti a donne vittime di violenza (ad esempio: pagamento canoni d'affitto in tutto o in parte; sostegno a soluzioni abitative alternative; pagamento utenze; ecc)*

Linea d'azione d) Implementazione sistemi informativi

Implementazione del sistema informativo regionale tramite utilizzo delle schede informatizzate di monitoraggio relative al fenomeno della violenza di genere secondo la tempistica prevista dai due DPCM.



Attività

Per tali finalità i cinque Comuni capofila presentano alla Regione, entro 15 giorni dalla richiesta regionale, schede programmatiche/progettuali relative all'utilizzo di tali risorse nel biennio 2017-2018 indicando:

- progetti relativi ad almeno due linee di azione fra le quattro sopra evidenziate e all'interno della linea di azione a) - obbligatoria - almeno una delle attività formative indicate;
- progetti sperimentali ed innovativi nelle tre diverse linee d'azione a) b) c) (ad esempio: forme di incontro domanda – offerta quali l' utilizzo comune di alloggio di persona/e anziana/e proprietaria/e qualificata/ da parte di donna sola o con figli bisognose di ricovero di medio-lungo periodo)."

Si riporta di seguito la tabella di riparto inserita nell'Allegato A1 approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 27/03/2017.

RIPARTO FONDI PIANO STRAORDINARIO NAZIONALE DPCM 2016 art. 5 L.119/2013						
Linee di azione a),b),c),d						
a)formazione, b)inserimento lavorativo, c)disagio abitativo, d)sistemi informativi di monitoraggio						
	Ancona	Macerata	Pesaro Urbino	Fermo	Ascoli Piceno	Totale
POPOLAZIONE *	476.192	320.308	361.561	175.625	210.066	1.543.752
* Dati ISTAT al 31/12/2015						
Risorse statali Piano straordinario art.5 L.119/2013 Bil.2017-2019 annualità 2017 CAPITOLO 2120410033					€ 344.500,00	
Risorse regionali Bil. 2017-2019 annualità 2017 capitolo 2120410007					€ 70.000,00	
Risorse Piano straordinario DPCM 2016 art. 5 + risorse regionali					€ 414.500,00	
Comuni Capofila A.T.S Territorio Provinciale	50% fissa (stat)	50% popolazione (stat)	50% fissa (reg.li)	50% popolazione (reg.li)	RISORSE 2017	
Ancona	€ 34.450,00	€ 53.133,00	€ 7.000,00	€ 10.796,00	€ 105.379,00	
Macerata	€ 34.450,00	€ 35.740,00	€ 7.000,00	€ 7.262,00	€ 84.452,00	
Pesaro	€ 34.450,00	€ 40.342,00	€ 7.000,00	€ 8.197,00	€ 89.989,00	
Fermo	€ 34.450,00	€ 19.596,00	€ 7.000,00	€ 3.982,00	€ 65.028,00	
Ascoli Piceno	€ 34.450,00	€ 23.439,00	€ 7.000,00	€ 4.763,00	€ 69.652,00	



Totale	€ 172.250,00	€ 172.250,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 414.500,00	

Proposta:

Con il presente decreto si propone pertanto di assegnare la somma complessiva di € 414.500,00 come da suesposta tabella approvata con DGR 272 del 27.03.2017.

L'onere complessivo del presente atto pari ad € 414.500,00 è posto a carico del Bilancio 2017-2019 come segue:

- capitolo n. **2120410033 annualità 2017** per **€ 344.500,00** – risorse statali – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento num. 230/2017
- capitolo n. **2120410007 (risorse regionali)** - **annualità 2017** € 70.000,00.

Le risorse assegnate sono trasferite ai Comuni suindicati a titolo di anticipazione nell'anno 2017 dietro presentazione di schede programmatiche/progettuali relative all'utilizzo di tali risorse nel biennio 2017-2018 come disposto dall'art. 11 del DPCM 25.11.2016 utilizzando la **modulistica** allegata al presente decreto (Allegato 1) da presentare entro 15 giorni dalla richiesta regionale.

Si propone pertanto di impegnare, secondo esigibilità ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., **le seguenti somme:**

- **€ 344.500,00** (risorse statali), esigibili entro il 2017 come indicato al precedente punto 3), disponibili sul Bilancio 2017-2019 annualità 2017, **capitolo di spesa 2120410033**, a favore dei seguenti beneficiari e per i seguenti importi:

Comuni Capofila A.T.S Territorio Provinciale	RISORSE 2017 capitolo 2120410033
Comune di Ancona – capofila ATS 11 c.f. 00351040423	€ 87.583,00
Comune di Macerata – capofila ATS 15 c.f. 80001650433	€ 70.190,00
Comune di Pesaro - capofila ATS 1 c.f. 00272430414	€ 74.792,00
Comune di Fermo capofila ATS 19 c.f. 00334990447	€ 54.046,00
Comune di Ascoli Piceno – capofila ATS 22 c.f. 00229010442Ascoli Piceno	€ 57.889,00
Totale	€ 344.500,00



- **€ 70.000,00** (risorse regionali), esigibili entro il 2017 come indicato al precedente punto 3), disponibili sul Bilancio 2017-2019 annualità 2017, **capitolo di spesa 2120410007**, a favore dei seguenti beneficiari e per i seguenti importi:

Comuni Capofila A.T.S Territorio Provinciale	RISORSE 2017 capitolo 2120410007
Comune di Ancona – capofila ATS 11 c.f. 00351040423	€ 17.796,00
Comune di Macerata – capofila ATS 15 c.f. 80001650433	€ 14.262,00
Comune di Pesaro - capofila ATS 1 c.f. 00272430414	€ 15.197,00
Comune di Fermo capofila ATS 19 c.f. 00334990447	€ 10.982,00
Comune di Ascoli Piceno – capofila ATS 22 c.f. 00229010442Ascoli Piceno	€ 11.763,00
Totale	€ 70.000,00

Conseguentemente va ridotto di pari importo (€ 344.500,00 cap.2120410033 ed € 70.000,00 cap. 2120410007) l' accantonamento di cui alla DGR 272/2017.

Si propone di stabilire i seguenti obblighi per i Comuni beneficiari:

- le attività devono essere svolte nelle annualità 2017 e 2018;
- le risorse complessive sono a “destinazione vincolata” per quattro “linee di azione”
 - a) formazione;
 - b) inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;
 - c) interventi finalizzati all'autonomia abitativa;
 - d) implementazione dei sistemi informativi.
- i progetti devono essere relativi ad almeno due linee di azione fra le quattro sopra evidenziate e all'interno della linea di azione a) - obbligatoria – va realizzata almeno una delle attività formative indicate nell'Allegato A1 della DGR 272/2017;
- vanno proposti progetti sperimentali ed innovativi nelle tre diverse linee d'azione:
 - a) b) c) *(ad esempio: forme di incontro domanda – offerta quali l' utilizzo comune di alloggio di persona/e anziana/e proprietaria/e qualificata/ da parte di donna sola o con figli bisognose di ricovero di medio-lungo periodo);*



- eventuali variazioni progettuali vanno comunicate alla Regione per la relativa disamina;
- i Comuni beneficiari inviano alla Regione:
 - a) la rendicontazione
 - b) i dati di monitoraggio attuativo e finanziario utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione Marche (Allegato 2) e dal Coordinamento tecnico della Commissione Politiche Sociali (Allegato 3), nonché ogni altro dato o informazione utile a fini di monitoraggio e/o statistico, per il successivo invio al Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), nei tempi che verranno comunicati dalla Regione in rapporto alle disposizioni stabilite dal DPCM 25.11.2016 (art. 2 commi 2, 3 e 9) e alle modalità operative richieste dal DPO;
- la mancata presentazione della rendicontazione e dei dati di monitoraggio di cui al punto precedente o la presenza di eventuali economie di spesa comporta l'obbligo di comunicazione e restituzione delle somme non rendicontate alla Regione Marche;
- qualora fra le attività previste dalle diverse linee di azione dovessero risultare eventuali spese già finanziate dal DPO ai sensi dell'*Avviso pubblico del 08.03.2016 "per il potenziamento dei centri anti violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali"* e dal successivo decreto del Capo Dipartimento Pari Opportunità del 21.11.2016, le stesse non possono essere rendicontate oppure sono imputate separatamente distinguendo con chiarezza le diverse fonti di finanziamento, in quanto non è possibile beneficiare di diversi contributi per la stessa spesa.

Si applicano gli artt. 26-27 del D.Lgs 33/2013.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto precede, si propone alla Dirigente della P.F. Inclusione Sociale, immigrazione e terzo settore di adottare il decreto come previsto nel dispositivo.

La Responsabile del procedimento
(Stefania Battistoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Visto contabile con attestazione delle entrate

Allegato 1 Richiesta finanziamento - Scheda programmatica - Piano Straordinario

Allegato 2 – Scheda di Rendicontazione

Allegato 3 – scheda di monitoraggio DPO

